

**Città di Seregno**

**Consiglio Comunale del 22/12/2020**

**Delibera n. 80**

**ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2019 (ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 175/2016).-**

PRESIDENTE:

Passiamo quindi all'ultima delibera che è la numero 173 analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie alla data del 31 dicembre 2019 (articolo 20 del d.lgs. 175/2016). Prima di affrontare la presentazione e la discussione devo segnalare un refuso a pagina 29, a pagina 29 nell'intestazione al punto 3 sottolineato in grassetto maiuscolo fanno seguito tre righe che devono essere cancellate, che sono state erroneamente riportate, le leggo perché siano cancellate dai vostri testi, attuazione nuovi indirizzi in materia di compensi agli ordini di amministrazione del gruppo aeb e con deliberazione del consiglio comunale numero 17 del 20 aprile 2020 è stato riportato erroneamente da un'altra pagina, quindi nella presentazione alla discussione diamo atto di questo refuso che non verrà considerata grazie, la presentazione all'assessore Borgonovo.

ASSESSORE BORGONOVO GIUSEPPE:

Questa delibera è una delibera annuale che le amministrazioni sono tenute a sottoscrivere per confermare o per dismettere la partecipazione in società che sono sotto il loro controllo a cui partecipano appunto, che la terza volta che affrontiamo nella nostra amministrazione questa tipologia di delibera e ogni anno abbiamo individuato un tema in maniera organica e coerente, in una logica di semplificazione e di sviluppo delle nostre partecipate. Nell'anno 2018 l'indirizzo era legato alla riorganizzazione del gruppo, facendo in modo che tutti i soci si trovino in un unico organismo decisionale, quindi nell'assemblea di aeb con una razionalizzazione dei consigli e con una semplificazione anche delle partecipazioni, nel 2019 abbiamo dato un indirizzo di valutare percorsi di crescita, di aggregazione con un partner industriale, nel 2020 puntiamo all'attivazione della nuova aeb e quindi all'attivazione del piano del piano industriale. Quindi la

legge, la legge 175 del 2016 ci chiede ogni anno quindi di fare un piano di riassetto per la razionalizzazione e la fusione, la soppressione rispetto alle partecipazioni che ci sono in essere, e le partecipazioni si riferiscono al 31 dicembre 2019, a quella data il comune di Seregno aveva delle partecipazioni dirette e delle partecipazioni indirette, le partecipazioni dirette sono i Brianza acque per una quota del 8,9 per cento e in aeb per una quota del 54,8 per cento e poi partecipazioni indirette attraverso aeb in gelsia per il cento per cento in gelsia ambiente al 70 per cento, in reti più allora erano al 99,9 per cento e una piccola partecipazione del comune di Macherio e in sinergia Italia per il 7,18 per cento. Ecco questo era lo stato dell'arte al 31.12.2019 durante il 2020 come ben sapete abbiamo dato vita ad un percorso di aggregazione societaria, quindi un'operazione straordinaria con il gruppo a2a che dopo i primi mesi di analisi, di valutazione e di perizie si è arrivati al 20 di aprile con una delibera del consiglio comunale in quel momento a determinare quindi la scissione di alcuni asset dal gruppo e vi è il conferimento di questi asset nel gruppo a2a, scusate, il conferimento di questi asset nel gruppo nel gruppo aeb poi questa delibera è stata sospesa per una serie per tre ricorsi che sono stati presentati al tar e il comune di Seregno con altri comuni soci, con 8 comuni soci rappresentati dal comune di Bovisio, dal comune di Besana, del comune di Limbiate, il comune di Lissone, il comune di Seveso comune di Triulcio il comune di Varedo il comune di Verano Brianza e gestione servizi desio quindi in maniera congiunta, si è promosso un ricorso davanti al consiglio di stato che ha annullato la sospensione di questa delibera, e quindi ha riattivato l'efficacia della delibera stessa, e quindi a seguito della sentenza del consiglio di stato si sono fatti tutti i passi successivi per poter attivare la società negli ultimi, nell'ultima settimana di ottobre, dopo anche il parere positivo da parte dell'autorità garante della concorrenza e del mercato, quindi si è fatto un'assemblea il 20 di ottobre per quanto riguarda il trasferimento delle azioni proprie che erano, risiedevano comunque nel gruppo, una distribuzione ai soci di queste azioni proprie, solo i soci pubblici quindi prima dell'operazione di integrazione, si sono fatte le operazioni di scissione da una reti e di conferimento di ... illuminazione al cento per cento in aeb e quindi di conseguenza il 5 di novembre è nata diciamo a seguito di questa operazione la nuova società con il rinnovo dei consigli di amministrazione, con la scelta del revisore legale, il collegio sindacale era stato nominato all'inizio... all'inizio di

settembre, quindi la nuova aeb in questo momento è partecipata dal comune di Seregno per il 37,4 per cento e da a2a per il 33,5 per cento e a seguire da tutti gli altri comuni. Le altre cose che sono successe diciamo negli ultimi mesi in maniera rilevante sono che a seguito dell'operazione, del seguito della delibera delle decisioni dell'assemblea di aeb il 30 aprile di dar corso all'operazione straordinaria il comune di meda e assp hanno comunicato l'intenzione di recedere dal gruppo aeb, e attualmente il percorso di recesso è in corso, non è ancora perfezionato. Quindi questi sono un po' i fatti salienti, per quanto riguarda però le partecipazioni del comune di Seregno rispetto alle sue partecipate al 31 dicembre 2019, allora le partecipazioni riguardano come dicevo Brianza acque e quindi questa sera siamo chiamati a dare le motivazioni rispetto al mantenimento di queste partecipazioni, quindi sicuramente Brianza acque cioè sia la convenienza economica che la sostenibilità finanziaria che l'utilità di mantenere questo tipo di partecipazione in quanto è finalizzata al perseguimento delle finalità istituzionali del comune, svolgendo un servizio essenziale per i cittadini anche per ... non si prevede alcuna assoggettamento a piani di razionalizzazione in quanto oggetto di attività che svolge la società, è destinata a perseguire le finalità istituzionali del comune, non fosse altro per il rilevante flusso di dividendi che vengono introitati dal comune stesso a seguito delle sue attività, lo stesso dicasi per ... ambiente che è in grado e per gelsia scusate che è in grado di produrre reddito senza alcun intervento di sostegno da parte dei soci, anzi con costanti flussi di dividendi nei confronti dei soci pubblici stessi, e poi anche con la presenza quindi di un di un servizio con sportelli attività locali, con attività di sponsorizzazione che sono destinati ai comuni soci per sostegno di varie iniziative, cito la sportweek in modo particolare che purtroppo quest'anno non si è svolta ma qui parliamo appunto del 2019, gelsia ambiente con il suo servizio di igiene ambientale appare quindi un servizio essenziale per le finalità istituzionali dell'ente stesso, è una funzione fondamentale per i comuni, per i comuni serviti, poi reti più con il servizio di distribuzione del gas naturale, di distribuzione dell'energia elettrica, di illuminazione pubblica rappresenta un asset fondamentale, è riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale. L'ultima sinergia Italia per quanto riguarda invece questa società essa non soddisfa il requisito di essere essenziale per il perseguimento delle finalità istituzionali, in quanto questa attività non ha nessuna attività finalizzata ai fini istituzionali del

comune, tuttavia il suo stato di liquidazione la pone in dismissione, per cui già di fatto in corso la liquidazione della quota e si attende che appunto l'assemblea di tutti i soci, essendo aeb in partecipazione per una quota del 7 per cento, deve essere diciamo concordata rispetto a tutti gli altri al termine di questo percorso di liquidazione, quindi nell'allegato A sono indicati anche i valori principali dal punto di vista sia del reddito che dagli aspetti patrimoniali delle varie società, e nella delibera preso atto di tutta questa situazione generale, legata appunto alle nostre partecipate, si conferma l'essenzialità di mantenere le partecipazioni come indirizzo si indica aeb in forza della deliberazione consiliare delle 20 di aprile di porre in atto i contenuti del piano strategico, del piano industriale, con tutto quello che ne comporta e con tutti gli indirizzi che sono stati approvati nella citata deliberazione, quindi sostanzialmente l'atto di indirizzo è determinato da il contenuto della delibera che abbiamo adottato il 20 aprile di quest'anno, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, grazie a lei, primo giro di interventi ci si prenoti, la consigliera Cerqua.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Grazie presidente, allora delibera di razionalizzazione delle partecipate, abbiamo sentito l'assessore Borgonovo che ha sottolineato la necessità di approvare questa delibera, perché la normativa richiede ormai annualmente di approvare la delibera che permette di dare atto del mantenimento di quelle partecipazioni all'interno delle società che perseguono dei fini possiamo dire istituzionali, o servizi di interesse generale, allora e poi fa riferimento insomma che quindi tutte le strategie, l'accordo strategico con il nuovo polo sono coerenti a questi fini istituzionali, l'interesse pubblico chiamiamolo così, perché poi è abbastanza ibrida la definizione tra servizio pubblico e servizio di interesse generale per cui questa delibera andrebbe votata. Allora in questa occasione, ma questo lo ha detto il sindaco ieri, perché rispetto a delle osservazioni fatte da una comunicazione di Casiraghi in cui anch'io sono entrata nel merito per correggere il sindaco sul fatto che alcune questioni non fossero mai state trattate, e rinviò alla discussione di questa delibera è giusto fare chiarezza, riferendosi proprio a quello che è

l'interesse generale. La delibera del 20 aprile è stata fatta al 5 aprile, il 5 novembre l'amministrazione il socio di maggioranza sindaco ha deciso di andare avanti con il progetto di aeb e a2 visto che non c'era più la sospensiva e quant'altro, però visto che ieri il sindaco ha invitato ad approfondire la questione che secondo me è attinente perché rispetto sempre quell'interesse generale e quello che è l'interesse pubblico che un ente locale deve perseguire, e quindi ritorniamo sull'argomento che è stato discusso più di una volta su alcuni asset che hanno interessato i conferimenti nell'operazione, e quanto di quegli asset effettivamente corrispondono singolarmente a un interesse concreto del comune di Seregno, perché in tutto questo poi avviso che c'è anche l'articolo 112 del testo unico enti locali, che applicabile non applicabile tuttora vigente, si fa riferimento al fatto che l'ente comunale deve e può esercitare nelle varie forme servizi pubblici, di interesse dell'ente, perché questa premessa, perché in occasione dei conferimenti l'amministrazione ha deciso di accettare nel pacchetto conferimenti, parliamo del gas anche dei pdr a nostro avviso di non interesse del comune di Seregno, assolutamente parliamo in particolare dei pdr punti di riconsegna del gas del... Bergamo 1 in particolare in assoluto Bergamo 2 è stato accettato anche perché l'amministrazione si è più volte espressa nella direzione anche di partecipare addirittura alla gara, quindi la ... due lo lasciamo un attimo sullo sfondo, ma soprattutto per la ... Bergamo 1 sottolineo ulteriormente che in occasione di diversi interventi in cui si era sollevata l'opportunità o meno di trattare come se tutti gli atem fossero uguali, proprio la circostanza che alcuni atem forse erano anti economici, e noi abbiamo proprio l'impressione che l'amministrazione abbia accettato dai pdr antieconomici. Mi ricollego a quello che ho detto prima, non era casuale che la clinica santa Maria è stata, si andrà a comprarla e anche economica ma siamo un'amministrazione pubblica quindi con un interesse pubblico concreto, un'amministrazione può anche accettare, può anche valutare con un ragionamento per la propria comunità di acquistare beni che sono antieconomici, ma il pdr di Bergamo 1 non è ancora chiaro perché sono stati accettati come conferimenti. Io ho richiamato anche ieri le lettere quelle quella dell'undici e del 15 aprile, sono andata a rivederle oggi e quelle lettere non parlano del ... Bergamo a 1 ma perché... perché purtroppo le informazioni che sono state rese al consiglio comunale alla sottoscritta che aveva fatto un accesso agli atti, signori non è solo Tiziano Mariani che ha fatto un accesso agli atti, io

ho fatto un accesso agli atti al 4 aprile per avere chiarezza sui valori del pdr, e nessuno non è vero che nessuno mi ha risposto, il 15 maggio dopo l'approvazione fuori tempo, mi sono arrivate delle documentazioni non quella fondamentale che era una lettera della price water house che mi si dice il 15 maggio che l'azienda non l'aveva e quella lettera della price water house era la lettera che ha convinto in qualche modo ... a dire sì tutto sommato la valorizzazione in base a quella lettera va bene, fermo restando che io penso che una... una rappresentazione così confusa del valore degli atem, quando è emerso che il comune di Seregno aveva acquistato tot atem del Bergamo uno che è in montagna e costa tanto perché ha un costo di costruzione elevato, ma fundamentalmente singolarmente non si capisce tuttora dai documenti che abbiamo avuto quanto rende, esclusivamente nel momento in cui è stata mandata la lettera del 11 aprile con la risposta al 15 aprile da parte dell'assessore Borgonovo tutti per conoscenza visto tutto, in cui è emerso finalmente quali atem, quali pdr si andava ad acquistare divisi per numero per valore, se no erano dati che sono stati mal rappresentati per non dire un'altra parola perché potrebbe essere fuorviante, dopodiché si è preso coscienza e l'intervento del 20 aprile è stato fatto proprio su quello degli atem del gas che il comune di Seregno accettava in una trattativa a mio avviso discutibile, ma non ho problemi a dirlo perché non mi è stato neanche fatto l'accesso agli atti, e invito anche a verificare se ci sono responsabilità su questo accesso agli atti che io non ho fatto ricorso al tar, perché forse non sono in grado di fare un ricorso al tar, perché di spendere soldi miei per fare un ricorso al tar in un momento come questo anche di tempi stretti mi sembrava veramente difficile, però ricordiamo alcuni passaggi di mancate informazioni date, anche se ripeto io non ho fatto i ricorsi al tar, però l'aspetto dell'antieconomicità di aver preso e se non erro forse 25 milioni di pdr di Bergamo 1 che costano 2 mila euro l'uno e non si sa che redditività ha, questo è un aspetto che non è mai stato chiarito e allora ricollegandosi anche a questa delibera ci si chiede ma qual è l'interesse istituzionale e interesse concreto, affinché... affinché il comune di Seregno in quella trattativa abbia accettato 12mila euro mi sembra e 12.000 pdr del Bergamo 1 e montagna, per fare sintesi e far capire, oggi quando parliamo di connettività e di fibra, ci sono le zone bianche fallimento di mercato si dice cluster d e se andate a vedere son proprio in quella zona ovvero quelle zone dove mettere la fibra, mettere la fibra costa tantissimo, e

siccome sono zone di montagna non c'è un numero sufficiente di persone che possono utilizzare quella connettività per ripagarsi dell'investimento, tanto è vero che interviene lo stato, ma è zona a fallimento di mercato sto parlando della fibra. Ecco capire perché il comune di Seregno accettato pdr di Bergamo 1 che guardi, secondo me l'atem Bergamo 1 vedremo quando ci sarà la gara della ...Bergamo 1... queste sono mie riflessioni assolutamente autonome di una persona che ha cercato di capire qualcosa in quei mesi di studio molto autonomamente, però secondo me l'interesse pubblico del comune di Seregno come socio di maggioranza e come comune, come ente per fare l'interesse dei propri cittadini anche strettamente collegato anche... anche a questa delibera non è davvero chiaro, anche perché la documentazione non è mai stata data, non sono mai stati ripartiti le redditività dei singoli atem e si chiede pdr di Bergamo 1 della montagna perché s'è visto che sembrano antieconomici ma lo sono... sono stati accettati sindaco da lei come socio e perché lei sindaco non si è interessato al mio accesso agli atti, non è stato non sono state evase lei non ha detto niente, perché magari avere qualche documento in più per capire alcune situazioni, alcune criticità che potevano essere messi, visto che lei stesso ha detto ne parleremo oggi della questione che era stata accennata ieri, ho colto il suo suggerimento, grazie.

PRESIDENTE:

grazie non vedo altri consiglieri prenotati attendo qualche secondo, dopo di che ripasserò la parola all'amministrazione, così è, quindi avrà diritto secondo intervento solo la consigliera Cerqua, Minotti in zona super cesarini prego.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Io voglio fare un breve intervento perché queste cose, perché avete accettato, sembra quasi di insinuare qualcosa di non chiaro eccetera, ma il conferimento degli asset ad aeb sono state valutate da istituzioni finanziarie e poi per esempio il perito del tribunale conclude la sua perizia dicendo, conclude il proprio lavoro segnando la seguente conclusioni il rapporto di cambio concordata tra le parti in conseguenza del quale a2a arriverà a detenere per effetto dell'operazione di scissione una quota del ...per cento e aeb e invece avrà una quota del ... per

cento Seregno agli altri in altri soci può essere considerato congruo, di fronte a perizie del tribunale che è necessaria per definire tutta l'operazione ed è la conclusione è un elemento è ineccepibile, quindi queste cose, si torna tornando indietro a perché come mai, cioè nel complesso questi sono comunque un patrimonio che nel caso in cui poi aeb non... non vincerà la gara, torna come patrimonio quindi non c'è nessuna perdita, non c'è nessun danno, quello che voglio sottolineare è che c'è stato un procedimento chiarissimo e anche il consiglio di stato ha detto che tutti i consiglieri, i consiglieri avevano la documentazione necessaria per poter valutare questa operazione, quindi il tornare indietro ancora sulla storia della atem perché avete preso questo perché avete preso quell'altro un a mio parere non ha molto senso, è importante invece continuare su questa strada, perché la delibera che noi andiamo ad adottare ha un senso ed è stata introdotta dal legislatore per evitare quelli che erano gli sprechi della pubblica amministrazione, le società che erano in perdita, le società che fatturavano pochi centinaia di migliaia di euro e quindi il concetto è che se tu amministrazione hai delle partecipazioni le partecipazioni devo vivere ed è compito dell'amministrazione quindi anche nostro operare perché queste partecipazioni continuano nel futuro, continuano ad essere importanti per il territorio, perché la ricaduta che questa, che a2a e aeb e quindi con la nuova conferimento degli asset per il nostro territorio saranno importantissimi, perché oltre a muovere un patrimonio di una rendita di, anche indiretta attraverso i vari operatori comunque dovranno collaborare con la società, daranno anche una ricaduta nel sociale di questa sono sicurissimo. Ritornare sul discorso degli atem può sminuire comunque l'importanza di questa operazione, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, bene come dicevamo prima la replica dell'amministrazione, prego, presumo l'assessore Borgonovo, a lei.

ASSESSORE BORGONOVO GIUSEPPE:

Diciamo che questa occasione mi consente di tornare ancora a rispiegare i razionali dell'operazione, i contenuti dell'operazione, perché un'operazione non la si può giudicare da

una valutazione puntuale sul valore di riscatto, ma la si deve valutare nella sua complessità, però visto che stiamo andando in maniera puntuale ancora a disquisire di nuovo rispetto al conferimento degli asset di distribuzione, allora a beneficio di tutti i cittadini dirò che cosa è scritto nei documenti che sono stati consegnati a tutti i consiglieri comunali e come ha sottolineato il consigliere renato Minotti, il consiglio di stato ha certificato che quei documenti erano più che sufficienti perché qualsiasi consigliere comunale potesse prendere una decisione ponderata. Allora sono stati conferiti ... contatori, contatori perché pdr è un... un acronimo poco conosciuto di questi 79.000 contatori 25.600 si trovano nell'ambito di Milano 4 che è un ambito confinante rispetto al nostro, rappresenta i comuni di Pioltello di Segrate di Cernusco sul naviglio quindi quella parte diciamo adiacente rispetto alla nostra che è uno dei target rispetto al alla partecipazione a gare d'ambito in cui possiamo vedere quindi uno sviluppo, quindi questo è uno degli asset fondamentali che c'è dentro in questi numeri. Poi ci sono una serie di altri ambiti che sono quattro ambiti marginali nella fascia collinare, nella fascia montuosa della provincia di Bergamo, e su questi cinque ambiti, in questi cinque ambiti oltre appunto al valore patrimoniale sono stati assegnati anche sedici operatori tecnici, questi sono i costi operativi, questi non sono assolutamente sufficienti a svolgere il servizio, quindi nell'ambito di Milano 4 noi useremo le nostre squadre a supporto, quindi la nostra struttura tecnica e quindi faremo sostanzialmente un'operazione anche di economia di scala nel lavorare diciamo su questo su questo ambito, sugli altri un contratto di servizio con una reti per coprire tutta la parte di manutenzione e di investimenti, quindi acquisendo un asset di questo tipo noi abbiamo acquisito la parte di investimento, e adesso dirò che cosa è entrato sostanzialmente nel valore di concambio, cioè considerare il valore di riscatto che rappresenta quindi la parte di investimento è un elemento utile nel momento in cui ci sarà la gara, e quindi quello sarà il valore che verrà riconosciuto alla società nel momento in cui non dovessimo essere noi l'assegnatario dell'ambito territoriale, quindi tutto quello che abbiamo investito su quegli ambiti su cui risulteremo non vincitori, ci verrà restituito dal soggetto vincitore. L'aggregazione è composta con una sommatoria delle parti, nel senso che si sono sommati i vari asset aziendali, quelli di proprietà di aeb e quelli conferiti da... da unareti, questo lavoro è stato fatto da due advisor, questi due advisor hanno determinato dei valori... valori molto spesso simili, e questi

valori sono stati poi analizzati da un perito nominato dal tribunale professor ramusino che ha valutato tutte queste diciamo analisi e ha trovato dei valori medi per determinare poi la congruità del conferimento fatto, allora sul conferimento di a2a per quanto riguarda la rete distribuzione questo conferimento è stato valutato 40 milioni, e 40 milioni significa che appunto l'equity per contatore è di circa 500 euro, ma siccome ci sono anche delle passività se ci aggiungiamo che le passività di 25 milioni, l'equity è intorno a 800 euro, se consideriamo invece la valutazione di reti più la valutazione diventi più è stata valutata in 155 milioni, reti più a gestisce 207.000 contatori quindi il rapporto equity contatori è di 800 euro, quindi se andiamo a vedere in maniera complessiva il valore unitario di tutti diciamo i contatori conferiti da una reti quindi da a2a nel nostro gruppo rispetto i nostri sono assolutamente equivalenti considerando anche le passività, non c'è alcuna diciamo dal punto di vista mediano non c'è alcuna né sovravalutazione né sottovalutazione, perché diciamo in media siamo assolutamente omogenei quindi non è solo non è stata né sottovalutata la nostra quota, e non è stata neppure sopravvalutata la quota dei conferenti, poi comunque all'interno diciamo dei conferimenti certamente ci sono delle differenze sui valori nei singoli comuni, perché appunto ci sono ci sono dei motivi, diciamo che ci sono dei motivi innanzitutto storici, per quanto riguarda la provincia di Bergamo la metanizzazione nei comuni delle valli bergamasche è degli anni 90, quella della Brianza è precedente quindi degli anni sessanta quindi le reti hanno una vita media più lunga, e quindi negli anni 90 gli investimenti che sono stati fatti nella bergamasca comportano un asset maggiore, però comportano anche una minore necessità di manutenzione mentre le nostre reti hanno una maggiore necessità di manutenzioni perché sono più vecchie, poi se guardiamo la remunerazione dei costi operativi, la remunerazione dei costi operativi è fissa, quindi noi abbiamo preso pochissimi costi operativi. Usiamo la nostra struttura e usiamo la struttura di una rete per fare questo servizio e se dovessimo fare poi se dovessimo perdere una di queste gare, la normativa ci dice che dobbiamo cedere anche un dipendente ogni 1.500 contatori, quindi il rapporto 80.000 e 1500 è un rapporto che è molto alto, che... che riguarda 60 o 70 persone quando noi in realtà abbiamo solo preso nel nostro gruppo solo 16 persone, quindi abbiamo preso praticamente la ciccia, abbiamo preso l'investimento, e il valore di riscatto ci sarà assolutamente riconosciuto perché è un valore di

riscatto riconosciuto dall'autorità regolatrice del settore riconosce dei valori medi di immobilizzazioni lorde, per metro sulle reti che si trovano in condizioni in località montane, riconosce un valore maggiore rispetto ai valori riconosciuti nelle località di pianura, quindi anche questo qui è un ulteriore diciamo incentivo nella valorizzazione del nostro investimento ok è qui quindi ho spiegato diciamo anche in termini concreti tutte le cose che sono scritte nei documenti che sono stati consegnati, e che sono adesso pubblici, che se uno ha la pazienza di legge sono decine di pagine può leggersi, ecco però sulla valorizzazione allora mi piace anche aggiungere qualche altro elemento, perché così spiego anche a tutti che qui non abbiamo fatto nessuna operazione scellerata, nessuno ha regalato nulla, ma se consideriamo il valore di gelsia, la nostra società di vendita, la nostra società di vendita è stata valutata 137 milioni, questa è la valutazione patrimoniale ecco 137 milioni di una società che ha come unico valore il proprio portafoglio clienti, il portafoglio clienti rappresentato da circa 200.000 clienti nel gas e l'energia, 140.000 nel gas, 60.000 nell'energia elettrica e 500 clienti della rete di teleriscaldamento, vi lascio considerare quanto questo valore è un valore da proteggere, perché il portafoglio cliente in un mercato che diventerà sempre più dinamico in un mercato competitivo è un valore da difendere mi fermo qui dal punto di vista delle considerazioni, ... ambiente è stata valutata 12 milioni, la forza è nel contratto di servizio, il contratto di servizio che adesso gestisce 27 comuni ma che tra otto anni avrà comunque, sarà diciamo terminato, e quindi bisognerà comunque rinegoziare su tutti i comuni la partecipazione a questo, quindi il valore di gelsia ambiente dal punto vista patrimoniale è molto bassa poi c'è a2a illuminazione a2a illuminazione è stata invece valutata 110 milioni perché dico sempre un valore mediano, questi numeri che sto dicendo sono quelli che il perito del tribunale dopo aver visto le analisi degli advisor ha considerato un valore equo, e a2a illuminazione ha delle concessioni, delle concessioni a lungo termine però non solo questo ma degli asset patrimoniali a2a illuminazione la possiamo considerare come reti più, come diciamo le reti di distribuzione, perché comunque gli asset e i pali della luce l'infrastruttura hanno un valore diciamolo oggettivo, ecco, ho detto questo perché voglio sgombrare il campo da aver fatto diciamo ... non siamo adatti a comprare un etto di prosciutto e anche quando si va a comprare un etto di prosciutto ci sono diverse marche ci sono diverse tipologie, quindi qui ci siamo basati su valori e su professionisti che

hanno fatto il loro lavoro per mesi, e il loro lavoro che è frutto anche di precedenti analisi, ecco. Poi vorrei diciamo colgo l'occasione anche per preannunciare una cosa perché abbiamo parlato c'è il nostro piano industriale al di là di aver fatto diciamo un'operazione che si basa su investimenti, e non su acquisizioni di costi operativi, e questo ci tengo di nuovo a sottolinearlo, però nell'ambito degli investimenti che riguardano soprattutto la distribuzione piuttosto che le... le partecipazioni alle gare sull'illuminazione pubblica, ecco sull'illuminazione pubblica abbiamo già iniziato a fare un piccolo investimento, quindi vorrei preannunciare un'iniziativa che viene portata avanti da a2a illuminazione proprio sul comune di Seregno, si sono proposti di fare un investimento per l'attivazione dell'impianto di illuminazione del campo di allenamento del centro sportivo seregnello, quindi questo proprio a testimoniare la grande attenzione che vogliono avere sul nostro territorio, quindi il campo di, la progettazione diciamo preliminare e quindi anche comunque lo studio illuminotecnico è pronto, è già stato fatto, quindi il campo del seregnello sarà dotato di quattro torri faro a piattaforma fissa alti 20 metri, con 5 proiettori ciascuno e con una produzione diciamo con un fascio asimmetrico di energia di 540 watt adesso abbiamo appena dato il permesso diciamo per l'implementazione dei ... e quindi il tempo di impiantare i pali di farli diciamo posare e poi l'impianto di illuminazione del seregnello sarà appunto arricchito di questa infrastruttura che viene fatta investimento da dalla nostra partecipata. perché a questo punto posso dire che è la nostra partecipata dal primo di novembre, questo grazie prima un primo passo rispetto all'accordo, è un primo passo concreto e tangibile al di là di tante chiacchiere, di tante carte, di tante parole inutili che sono state spese in tutti questi mesi sull'operazione, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, possibilità di replica solo alla consigliere Cerqua se volesse prego, un secondo intervento di cinque minuti a lei.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Allora io penso che tutti i consiglieri abbiano l'intelligenza e la capacità di aver ascoltato l'assessore Borgonovo e di quanto non abbia risposto alla mia semplice domanda che parlava

esclusivamente dei pdr di Bergamo uno, ha parlato di tutt'altro perché su Bergamo uno non mi sa rispondere, assessore il cotta ramusino consigliere Minotti magari lei è in buona fede, io penso che nonostante tutto l'assessore Borgonovo lo sappia che lì su Bergamo 1 forse qualche cosa ci sarebbe da dire, questa però mi scuso no magari una mia impressione sbagliata. Io ho contestato le valorizzazioni degli advisor, mi piace, avrei anche da dire lì ma in questo caso no, perché gli advisor hanno fatto una valorizzazione a parte i 40 milioni l'equity ma poi l'attualizzazione se è stata fatta non... non sulla redditività, si è detto che tutte le concessioni scadono nel 2024, facendo di tuttata un'erba un fascio, e detto queste cose sono molto tecniche mi rendo conto che non sono non è così semplice se uno non ha guardato in modo approfondito la questione, perché per fare un'attualizzazione con la redditività in là con gli anni... come invece è stato fatto sul nostro ma non è la valorizzazione, gli advisor dicono vi siete messi d'accordo va bene, la valorizzazione degli atem di Bergamo 1 è così, lo volete comprare prendetelo certo ma perché... perché la valorizzazione non è fatta su basi economiche, quella delle atem ma è normativa, e normativa e quindi se l'atem vale 2 mila euro ma produce poco, viene consumato poco gas è anche comprensibile per la conformazione della montagna, il comune ha scelto di prenderlo punto, gli advisor non sono mica stati chiamati per valutare, per farvi decidere a voi che scelta prendere, questo è il discorso, il fatto di spostarla sulla valorizzazione andiamo a vedere le valorizzazioni, quindi la questione di fare di tuttata un'erba un fascio, lì ci sono dentro degli atem del pdr di Bergamo 1, assessore io voglio proprio vedere quando ci sarà la gara, a cui per quanto mi risulta noi non parteciperemo, vedremo se ci sarà qualcuno che partecipando, quando faranno la gara e la corsa che ci sarà per andare a prendere degli atem che probabilmente, ripeto se tanto mi dà tanto che sono in linea di massima la filosofia da quanto mi è stato descritto la stessa delle zone bianche, è chiaro che ci deve essere un servizio pubblico lì perché non è che la gente può stare senza gas come la gente non deve stare senza connettività, ma ciò non vuol dire che il comune di Seregno che deve andarsela a prendere, è un investimento che lei dice quando, quando ci sarà qualcuno che parteciperà alla gara ce lo daranno indietro, quando ci sarà vediamo se i conteggi dal 2024 sono corretti, se veramente conteggi fatti su 2024, come se avessi messo dentro un investimento a redditività, non lo sappiamo, io non lo so qual è la redditività perché nessuno

mi ha risposto, perché quando sono stati fatti i valori sono stati messi tutti insieme gli atem, è certo che ma nessuno dice di Milano 4, Milano 4 probabilmente molto simile a noi, ma noi i nostri atem sono tutte produttivi e redditizi, invece Bergamo 1 io sono stata precisa Bergamo 1 per me quello è sono dei conferimenti che rimarranno lì per sempre, forse non ci saremo più né io né lei ma non in consiglio comunale, mi sbaglierò in futuro tra quando... quando ci sarà la gara di Bergamo 1, allora qualcuno si presenterà e vincerà e ci ripagherà di quell'investimento. Io sto contestando il fatto che secondo me il comune di Seregno non avendo neanche fatto la gara, poteva dire parte io cosa me ne faccia del Bergamo 1, potevo capire Bergamo 2 che magari pensate che sia economico e magari di vincerlo, ma il Bergamo 1 perché... perché mi devono dare degli atem del pdr che non mi serviranno per partecipare a nessuna gara sono in montagna e non lo dico io, lo dicono i dati del ministero che il gas si consuma in modo meno che proporzionale a quello che si consuma in tantissimi altri atem, questo è il discorso, se domani io chiamo un advisor mi dice ma è giusto il conteggio che dice sì perché lì calcoli la normativa, la redditività vale relativamente, perché tu il costo anche se rende poco il calcolo dell'acquisto lo fai sulla base della normativa, non come avviene normalmente dei beni di mercato, e allora è lì la scelta di averlo preso, forse perché eravamo in una situazione di debolezza abbiamo accettato una roba del genere, perché voglio dire, io penso che tutti gli altri asset che fanno sono stati conferiti ma anche i nostri sono considerati in modo redditizio, ma il Bergamo 1 sono precisissima assessore, il Bergamo 1 io non è che si parla di 25 milioni al lordo, poi lei mi attualizza mi toglie mi fa con equity, va bene, magari può anche convincere i suoi consiglieri o soprattutto chi magari non ha guardato e non ha un po' di dimestichezza coi numeri, ma io lei sappiamo bene che col pdr in montagna sono dalle zavorre, così sembrano, poi io magari mi posso sbagliare e spero di sbagliarmi assessore, perché ripeto non è in contestazione il fatto che gli advisor non abbiano sbagliato a valutare, detto che secondo me magari qualche finanziamento per costruirli qualcuno gli avrà anche ricevuti all'origine, perché voglio dire chi andava a investire sapendo che la redditività non ci sarebbe stata, lo stato con la fibra ottica allora si danno i finanziamenti, però che successivamente si prende in capo un valore così, che potrebbe essere lì per anni, ci ritroveremo nel 2024 forse, non penso e vedremo se ci saranno state queste gare dell'atem i cui valori sono stati considerati comunque

quasi lo dico come se quelli atem non ci sarebbero stati più nel 2029 anche lì quel tipo di valutazione assessore, guardi io non parlo per niente, non penso e ripeto mi auguro di sbagliarmi, perché il discorso della valorizzazione secondo me è stata la cosa diciamo un certo punto che mai interessato di più, e io questa le dico sarà una mera ragioniera, però quando guardo i numeri, cerco di capire a me le risposte non sono state date, mai perché quando ho chiesto di avere chiarimenti su gli atem ho chiesto la relazione della price waterhouse, la risposta dell'accesso agli atti che mi dice che l'azienda non ce l'ha, ma stiamo scherzando, per me non so neanche a me viene veramente, perché li avete accettati come sono valutati, grazie.

PRESIDENTE:

Vorrebbe rispondere l'assessore Borgonovo poi ha chiesto la parola Minotti.

ASSESSORE BORGONOVO GIUSEPPE:

Visto che tutto l'intervento è solo su Bergamo cioè quindi va ben ho già spiegato la complessità dell'operazione, però allora su Bergamo 1 mi sono dimenticato di dare un dato molto importante puntuale, allora Bergamo 1 i contatori sono 101 mila, noi negli asset che sono stati trasferiti ad aeb ne abbiamo presi 12.000, quindi abbiamo il 12 per cento di tutto l'ambito, quindi siamo assolutamente minoritari, noi non siamo assolutamente candidabili ad avere poi il controllo su quella atem perché siamo una società che prenderà il valore di riscatto, il valore di riscatto esattamente in questo momento se dovessimo prendere ora è quello che abbiamo preso, è che abbiamo assunto ora i nostri valori che poi dopo sono serviti per determinare l'equity, quindi dico questo semplicemente, ho detto prima che quello è un investimento come tutti gli altri sono degli investimenti solidi, che su cui poi si fanno delle manutenzioni, i costi delle manutenzioni in quelle aree lì sono di più rispetto agli altri, ma vengono assolutamente riconosciuti, quindi ripeto Bergamo 1 non è nostro abbiamo il 12 per cento di quella di quell'ambito, quindi non so tutto questo posso sbagliarmi forse mi sbaglio solo rumore.

PRESIDENTE:

Grazie assessore, consigliere Minotti per il secondo intervento.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Grazie presidente di solito si dice di chi è in buona fede di chi, della persona che dice sciocchezze, perché non le conosce, no, io sono... sono consapevole delle cose che ho detto, anche perché la materia è organizzata molto bene durante tutto il percorso, e ho avuto tutte le informazioni per convincermi della validità di questo percorso, prima l'assessore ha detto una frase chiara rispetto a tutto questo discorso, parlava di non perdere la redditività della nostra società, da un calcolo del sole 24 ore, sembrerebbe per una società di gestione di gas che occorre raggiungere un numero tale di utenze, sopra i 300mila, per riuscire a essere competitivi sul mercato, ci aspettano momenti tristi, in questa polemica ma che fretta c'era, che fretta c'era, è stata un'operazione che doveva essere fatta in questi tempi, perché a parte che la procedura richiedeva dei tempi ben precisi, che cosa sarebbe accaduto se noi avessimo rinviato questa decisione al 2020, al 2021, saremo stati soprattutto in una fase così incerta perché non siamo ancora usciti per il covid 19, e quindi è lì allora sì che avremmo perso probabilmente valori della nostra società, perché quando si fa un conferimento di gas, si fa anche una proiezione pluriennale, come, come, come abbiamo verificato e quindi la prospettiva di continuare l'attività, di continuare il servizio e quindi abbiamo fatto bene ad andare in questa direzione affrettare i tempi, perché probabilmente i valori certificati sarebbero decaduti e chissà cosa come poi sarebbero ricalcolate in questa fase così triste per tutta l'economia italiana. Probabilmente avremmo perso valore nella società, quindi il lavoro che è stato fatto, è stato fatto nell'ottica di conservare il valore, lo ripeto il valore delle nostre società, se noi avessimo esitato soltanto qualche mese avremmo cominciato a perdere anche probabilmente clienti, e quindi avremo svuotato quello che è il patrimonio di 100 anni di attività della nostra società, solo questo volevo dire, quindi un'ultima cosa, ieri ho sentito lei consigliere Cerqua che diceva quel carteggio di e mail se è stato preso dalla magistratura eccetera, mi pare davvero di ricordare questa cosa, io e noi siamo stati garantisti rispetto al procedimento che la magistratura andrà a fare, e certamente non mi sostituisco io consigliere dicendo la magistratura di prendere documenti che io ritengo opportuno, i documenti che la magistratura

cerca sono quelli che... che il procuratore ha chiesto, sono i documenti che il procuratore ha chiesto in base all'inchiesta che è in corso e quindi io sono un po' deluso da questa continua rimettere in dubbio il procedimento che ci ha portato a questa situazione, era l'unico percorso possibile per salvare il patrimonio della nostra società, in 12 anni sono stati contatti sbandierati accordi e poi chiusi, contatti sbandierate accordi e chiusi, intanto comunque la società incominciava a perdere clienti, quindi c'è la libertà naturalmente di tutti i consiglieri di intervenire ancora su questi argomenti, ma l'augurio è che per il bene della nostra partecipata si chiuda questa polemica che poi non porta niente, condivido quello che lei ha detto, spero di sbagliarmi, va bene spero che la consigliera si sbagli in queste sue affermazioni grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Allora Renato Minotti sia chiaro, io ieri rispetto al sindaco che ha contestato al consigliere Casiraghi di alcune questioni che non erano mai state sollevate, ho tenuto a sottolineare che queste questioni erano state sollevate, ho ricordato anche siccome non ho saputo più niente, di una pec che era stata protocollata al 29, il mio riferimento lei forse non ha capito, e quando la delibera 60 è stata consegnata alla procura della repubblica con una risposta che mi dicevano l'abbiamo consegnata noi, c'era il fascicolo aperto e quindi tutti i documenti andavano consegnati, chi aveva orecchie per intendere l'ha capita e quindi era solo quello, poi la magistratura può aver chiesto i suoi documenti ma chiaramente si ricordi che sulla delibera 60 io ancora ho in mente come sono andate le cose, il documento è stato costruito dopo, quello era un documento che c'era prima punto primo. Secondo guardi Borgonovo lei ha confermato le mie perplessità, perché nel suo discorso, prima ha detto ma noi Bergamo uno no, abbiamo solo il 12 per cento, ci mancherebbe come per dire sì vabbè ma in fondo abbiamo 12 per cento, non lo controlliamo, ma poi dica quanto era il valore iniziale, lasciamo perdere poi i conteggi matematici, sono o non sono 20 aspetti 26 milioni di euro originari, dopodiché ci sono i 40 milioni lei tiene conto delle attualizzazioni, delle cose, i numeri devono essere comparati

secondo l'omogeneità della comparazione, quindi voglio dire sminuire il fatto che ci siamo fatti, che conferimenti nella valutazione originaria ci sono entrati insomma il 12 per cento di Bergamo 1, ma a me non interessa che sia il 12 per cento di Bergamo 1, per me non ci doveva neanche essere il 12 per cento di Bergamo 1, visto che non c'è prospettiva, speriamo che nel 2024 ci sia effettivamente la cessazione, qualcuno faccia la gara sull'atem 1 di Bergamo e quindi ci ridiano i soldi, magari ...ad avere quel 12 per cento di Bergamo 1, dai documenti che ho non si capisce, ma siccome si è fatto tutto un insieme anche con Milano 4, che invece rende, penso perché è organizzato quindi sicuramente rendono ma cosa c'entra questo lo dice anche l'antitrust, nel punto 24 dice perché è redditizio, poi il sindaco l'altro giorno diceva di no ma io l'ho riletto prima, quindi lei ha sminuito abbiamo solo 12 per cento, come per dire ma sì dai vabbè cosa vuoi che sia, e ho capito ma quello ce le hanno, ce li abbiamo dentro mi sembra che 26 milioni non siano poi proprio noccioline, anche se poi attualizzato è ovvio che sulla base dei calcoli si riduce però il valore originario che conta, se vogliamo comparare bene, adesso non c'è tempo, io penso che non ne parleremo più, ripeto era rimasta questa cosa qua, spero... spero davvero che la valutazione mia personale, visto che io mi sono confrontata con una persona ma che non c'entra niente, me li sono fatti io i calcoli, tante risposte non mi sono state date, perché ripeto io come consigliere comunale avevo diritto di avere dei documenti probabilmente tante questioni mi sarebbero state chiarite, o forse avrei fatto delle barricate di più, però i documenti non sono stati dati, questo è un dato di fatto, se volete vi mando la comunicazione in cui si dice che quel documento non è presso l'azienda, questa è la realtà, e nessuno ha fatto niente però purtroppo quasi ragiona che tanto se non fai ricorso quello che è stato è stato, e quindi questo è il senso di come sono andate le cose, però vedremo, chi vivrà vedrà, spero di sbagliarmi però sul discorso di quel tipo di investimento, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, dichiarazione di voto Patrizia Bertocchi.

CONSIGLIERE MARIANI TIZIANO

Scusa presidente, prima della dichiarazione di voto e posso inter prima della dichiarazione di voto posso intervenire, è solamente una precisazione a lei e al segretario comunale, che il sottoscritto non parteciperà alla votazione assolutamente a questa delibera, prenda atto sia lei che il segretario comunale.

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Il partito democratico voterà favorevole a questa delibera, penso tra l'altro che se questa delibera fosse stata limitata alla prima parte credo che tutti avrebbero votato favorevole, nel senso che chi di noi non è d'accordo sul fatto di mantenere la partecipazione in Brianza acque e in aeb sicuramente siamo tutti d'accordo che non dobbiamo dismettere queste partecipazioni e che tutti vogliamo continuare a mantenerle, poi purtroppo nella delibera c'è un riferimento, linee di sviluppo industriale perché la delibera fa riferimento al 31 dicembre 2019, le future linee di sviluppo industriale sono diventate ormai non future ma attuali linee di sviluppo industriale, perché con la delibera del 20 aprile abbiamo votato l'operazione di integrazione societaria e industriale con il gruppo a2a, ora io la chiamo un'avventura che è appena iniziata, avrebbe dovuto iniziare già da diversi mesi, purtroppo poi ritardi dovuti a tanti motivi l'hanno ritardata, è partita il primo di novembre, è una nuova avventura in tutti i sensi, che... che cambia radicalmente la società partecipata di aeb, non mi piace chiamarla nostra perché sembra di avere ancora un vecchio sguardo municipale di aeb, è un gruppo individuale che ha deciso appunto di fare questa... questa operazione di integrazione e che tutti ci auguriamo porterà a una crescita industriale importante, però ovviamente è un'avventura che va tutta costruita, e questo aspetterà a chi dirigerà queste società, portare avanti questa... questa operazione, ora mi sembra che rispetto a una operazione così complessa, così importante, che può veramente cambiare radicalmente il lavoro della partecipata, il lavoro di questo gruppo della multiutility, cioè può cambiarlo radicalmente anche proprio come sviluppo, come... come nuovo... nuovo sviluppo industriale, guardare a un piccolo aspetto, chiamiamolo neo poi non lo so ma potrebbe anche essere che quel 12 per cento di Bergamo 1 posso anche dare ragione alla consigliera Cerqua, magari non sarà redditizio come gli altri pdr, può essere, non lo so, ammettiamo pure anche questa ipotesi, però è una piccola parte all'interno di una operazione

che veramente andrà a portare dei grossi benefici a aeb e quindi a Seregno, e quindi alla Brianza, che fermarsi a ridurre tutto a un piccolo particolare mi sembra un po' riduttivo, ecco per cui forse dovremmo imparare e dovremo guardare alla complessità e alla globalità di questo intervento e guardare alle possibilità di sviluppo che ci porterà, ripeto non solo a Seregno ma al territorio della Brianza, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, Edoardo Trezzi prego.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Sì, grazie presidente, noi in coerenza con quanto già fatto nel mese di aprile se non dimentico non parteciperemo a questa delibera grazie il gruppo della lega.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Anche noi come forza Italia, mi sono persa alla dichiarazioni di voto, volevo dare atto che anche noi non parteciperemo.

PRESIDENTE:

Grazie, prendiamo atto pertanto possiamo passare alla votazione della delibera numero 173 analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie alla data del 31 dicembre 2019 articolo 20 del decreto legislativo 165 del 2016, dottor Ricciardi a lei prego l'appello per il voto.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sì presidente. Rossi Alberto.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rossi Alberto, favorevole. Amati Pietro.

CONSIGLIERE AMATI PIETRO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Amati Pietro, favorevole. Lissoni Luca.

CONSIGLIERE LISSONI LUCA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Lissoni Luca, favorevole. Trezzi Edoardo, non partecipa al voto. Bertocchi Patrizia.

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Bertocchi Patrizia, favorevole. Cadorin Maria Gabriella, anche lei non partecipa al voto.  
Casiraghi Stefano Aristide, non partecipa. Cerqua Ilaria Anna, anche lei non partecipa al voto.  
Foti Antonino.

CONSIGLIERE FOTI ANTONINO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Foti Antonino, favorevole. Mandaradoni Chiara.

CONSIGLIERA MANDARADONI CHIARA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Mandaradoni Chiara, favorevole. Mariani Tiziano, non partecipa al voto. Minotti Renato.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Minotti Renato, favorevole. Montecampi Luca Raffaele.

CONSIGLIERE MONTECAMPI LUCA RAFFAELE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Montecampi Luca Raffaele, favorevole. Novara Chiara Marica, anche lei non partecipa al voto.

Perego Gianluigi, detto Gigi.

CONSIGLIERE PEREGO GIANLUIGI DETTO GIGI:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Perego Gianluigi, detto Gigi, favorevole. Ripamonti Davide.

CONSIGLIERE RIPAMONTI DAVIDE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Ripamonti Davide, favorevole. Rivolta Alberto Valerio.

CONSIGLIERE RIVOLTA ALBERTO VALERIO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rivolta Alberto Valerio, favorevole. Sabia Leonardo.

CONSIGLIERE SABIA LEONARDO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sabia Leonardo, favorevole. Sala Veronica.

CONSIGLIERA SALA VERONICA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sala Veronica, favorevole. Silva Agostino.

CONSIGLIERE SILVA AGOSTINO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Silva Agostino, favorevole. Silva Stefano.

CONSIGLIERE SILVA STEFANO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Silva Stefano, favorevole. Tagliabue Aurelio.

CONSIGLIERE TAGLIABUE AURELIO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Tagliabue Aurelio, favorevole. Tagliabue Samuele.

CONSIGLIERE TAGLIABUE SAMUELE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Tagliabue Samuele, favorevole. Viganò Elisabetta, non partecipa al voto. Vismara Davide (credo che sia assente al voto, sì, confermo). E quindi all'unanimità dei presenti che sono 17 la delibera è approvata.

PRESIDENTE:

Abbiamo anche qui l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Accelero un pochino la lettura dell'appello. Rossi Alberto.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rossi Alberto, favorevole. Amati Pietro.

CONSIGLIERE AMATI PIETRO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Amati Pietro, favorevole. Lissoni Luca.

CONSIGLIERE LISSONI LUCA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Lissoni Luca, favorevole. Trezzi Edoardo, assente. Bertocchi Patrizia.

CONSIGLIERA BERTOCCHI PATRIZIA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Bertocchi Patrizia, favorevole. Cadorin Maria Gabriella, assente. Casiraghi Stefano Aristide, assente. Cerqua Ilaria Anna, assente. Foti Antonino.

CONSIGLIERE FOTI ANTONINO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Foti Antonino, favorevole. Mandaradoni Chiara.

CONSIGLIERA MANDARADONI CHIARA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Mandaradoni Chiara, favorevole. Mariani Tiziano, assente. Minotti Renato.

CONSIGLIERE MINOTTI RENATO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Minotti Renato, favorevole. Montecampi Luca Raffaele.

CONSIGLIERE MONTECAMPI LUCA RAFFAELE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Montecampi Luca Raffaele, favorevole. Novara Chiara Marica, assente. Perego Gianluigi, detto Gigi.

CONSIGLIERE PEREGO GIANLUIGI DETTO GIGI:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Perego Gianluigi, detto Gigi, favorevole. Ripamonti Davide.

CONSIGLIERE RIPAMONTI DAVIDE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Ripamonti Davide, favorevole. Rivolta Alberto Valerio.

CONSIGLIERE RIVOLTA ALBERTO VALERIO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Rivolta Alberto Valerio, favorevole. Sabia Leonardo.

CONSIGLIERE SABIA LEONARDO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sabia Leonardo, favorevole. Sala Veronica.

CONSIGLIERA SALA VERONICA:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sala Veronica, favorevole. Silva Agostino.

CONSIGLIERE SILVA AGOSTINO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Silva Agostino, favorevole. Silva Stefano.

CONSIGLIERE SILVA STEFANO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Silva Stefano, favorevole. Tagliabue Aurelio.

CONSIGLIERE TAGLIABUE AURELIO:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Tagliabue Aurelio, favorevole. Tagliabue Samuele.

CONSIGLIERE TAGLIABUE SAMUELE:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Tagliabue Samuele, favorevole. Viganò Elisabetta e Vismara Davide assenti. Quindi come prima unanimità dei 17 presenti.

PRESIDENTE:

Si pertanto anche l'immediata eseguibilità del punto 173 è approvata. Siamo quindi in chiusura, sono le 23 e 34, io mi permetto di fare e poi se volesse farlo anche il sindaco un augurio al consiglio e naturalmente a tutti i cittadini che avranno la bontà di seguire questa seduta e io vorrei infatti augurare pur in questo regime di inevitabili restrizioni un natale davvero più possibile sereno, col pensiero comunque rivolto a tutte quelle famiglie che sono state duramente colpite negli affetti soprattutto e non solo in questo 2020 con la speranza che il 2021 possa ridonarci un po' di serenità, di fiducia e anche di lavoro, ecco, grazie.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Si, non posso che condividere, presidente, l'augurio per tutto il consiglio comunale e ovviamente anche estenderlo a chiunque ascolta, a chiunque della... della macchina comunale anche a aiuta anche dietro le quinte oltre al segretario a rendere possibili questi consigli comunali con il loro lavoro, sappiamo tutti l'anno falle che abbiamo vissuto e penso sia insomma davvero, mai come quest'anno non scontato soprattutto su un natale che passeremo praticamente tutti immagino non come avremmo voluto, augurare a tutti i seregnesi e a tutti noi veramente un 2021 di normalità e serenità, perché ne abbiamo bisogno dopo un anno che di normalità ne ha avuta poca poca, ce n'è bisogno, grazie.

PRESIDENTE:

Bene, grazie per cui chiudo con queste parole appena ascoltate dal sindaco la seduta siamo ancora nel 22 dicembre, sono le ore 23 e 36, grazie e auguri di nuovo. Interrompo... interrompo la conferenza, grazie ancora.

**N.B. La trascrizione degli interventi sopra riportati è stata curata dalla ditta incaricata con determinazione del dirigente n. 1044 del 23/12/2019**